

La parentela e i suoi gradi nella famiglia

Parentela in linea diretta: Persone di cui l'una discende dall'altra (es. madre e figlia)

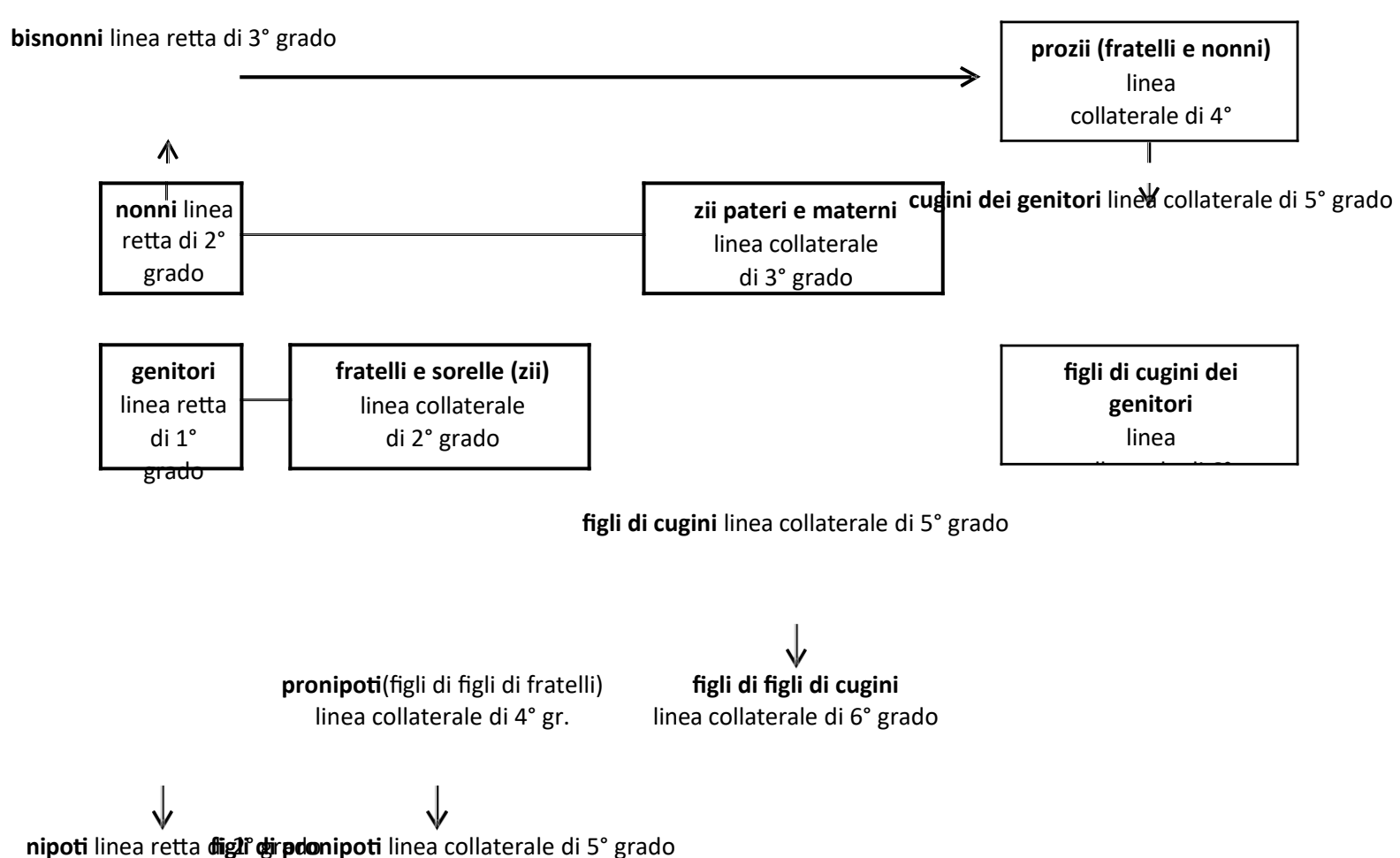
Parentela in linea collaterale: Persone che pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra (es. fratello e sorella, zio e nipote)

Affini (suoceri, cognati, nuora, genero): L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge. Gli affini quindi non hanno nessun vincolo di consanguineità. La legge non gli attribuisce nessun diritto successorio.

La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado (artt.77 e 572 C.C.)

Nella tabella che segue sono riportati esempi di gradi di parentela.

I gradi di parentela



Articoli C.C.

Art. 74 Parentela.

La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite

Art. 75. Linee di parentela.

Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che pur avendo uno stipite comune, non discendono dall'altra.

Art. 76. Computo dei gradi.

Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

Art. 77. Limite di parentela.

La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.